

 mondorevive  caltek  mondosd	IO 1 MOD 4 Coordinamento art. 26 D.lgs.81/08	Rev.: 00 Data: 21/gen/21
	D.Lgs 81/08 (e s.m.i.) GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08	pag.: 1 di 1

IMPRESA ☒ APPALTATRICE ☐ SUBAPPALTATRICE	COMMITTENTE
Ragione Sociale <u>2.E.M. SRL</u> Indirizzo <u>VIA FERRUCCIA 161A</u> CAP, Città <u>03010 PATRICA</u> Tel. <u>0775 83046</u>	Tel. _____

RIFERIMENTI

Data di riferimento del D.U.V.R.I. se redatto (indicata nel DUVRI)	
Riferimento dell' INCARICO (Contratto o similari)	
Responsabile Affidataria Appalto presso gli spazi	Nome _____ cell _____

I lavori descritti partiranno il 27/12/2021 e dureranno:

- ☐ Superiore 2 giorni
☒ 1 settimana
☐ 1 mese

- ☐ _____ giorni
☐ _____ settimane
☐ periodicamente nel corso dell'anno

ATTIVITA' OGGETTO DELL'INTERVENTO

CONTROLO ISOLAMENTO MOTORI E CONTROLLO COMPONENTI

Il sottoscritto _____ in qualità di Datore di Lavoro / Legale

Rappresentante dell'impresa appaltatrice _____

DICHIARA

che per l'appalto specifico è avvenuto il Coordinamento ai sensi dell'art. 26:

1. E' stato effettuato un sopralluogo dei luoghi oggetto dell'incarico il giorno : 20/12/21 presso FERRUGINO MONDRELLI e che sono emerse le notazioni seguenti:

☒ NESSUNA NOTAZIONE
☐ LE

SEGUENTI

NOTAZIONI

Data: PATRICA 21/12/2021

La Ditta Appaltatrice
2.E.M. S.R.L.
Via Ferruccio 161A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775 83046 - Fax 0775 839345
C.F./P. Iva 02240470605 SDI M5UXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002

 mondorevive  caltek  mondosd	IO 1 MOD 6 Utilizzo attrezzature	Rev.: 00 Data: 21/gen/21
	D.Lgs 81/08 (e s.m.i.) GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08	pag.: 1 di 1

**Dichiarazione per la concessione in uso di attrezzatura
(ai sensi dell' art. 72, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Il sottoscritto ADEVE PACE codice Fiscale PCADLAG0A65D539K in qualità di Datore di Lavoro (art. 2 Dlgs 81/08) dell' Azienda P.E.M. SRL [Utilizzatrice attrezzature concesse in uso], in relazione alla concessione in uso gratuito delle seguenti attrezzature (riportate in tabella sottostante) consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA (conformemente a quanto richiesto dall' Art. 72, comma 2, del D.Lgs. 81/2008)

- Di essere stato informato dei rischi presso la sede di MONDOREVIVE anche con la consegna del modulo **MOD 05 Regolamenti e Informativa dei Rischi**;
- di aver preso visione delle attrezzature ricevute in uso, di non aver notato anomalie evidenti e di giudicarle idonee allo svolgimento delle attività per le quali se ne richiede la concessione in uso;
- di aver preso visione dei relativi manuali d' uso e manutenzione messi a disposizione;
- che i lavoratori di seguito elencati sono stati correttamente informati, formati ed addestrati (Ai sensi dell' Accordi Stato Regione 21/12/11 e 22/02/12) all' utilizzo delle suddette attrezzature in conformità a quanto richiesto dall' art. 72, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, e saranno i soli incaricati all' utilizzo dell' attrezzatura concessa in uso:

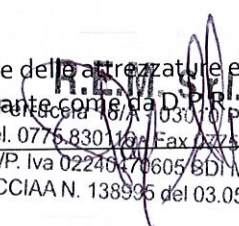
Nome	Cognome	Qualifica/Matricola e codice INPS
COSTANTINO	SCACCIÀ	
DAVIDE	PARENTI	

- che le attrezzature saranno custodite in modo adeguato (impedendone l'uso a terzi non facenti parte dell'azienda dichiarante) e sarà fatto divieto a chiunque non autorizzato di utilizzarle.

ATTREZZATURE DATE IN USO GRATUITO dal giorno _____ al giorno _____

DESCRIZIONE ATTREZZATURA (Si allega elenco nel caso)	MARCA	MATRICOLA ARTICOLO o codifica Interna
MULTIMETRO	AMPROBE	AM-510-EUR (160510934)
HERGEN	LAFAYETTE	H1-55 (160414880)

Data 21/12/2021

Timbro e firma del Datore di Lavoro utilizzatore delle attrezzature elencate
 (allegare documento d' identità del dichiarante con firma autografa)

 P.E.M. SRL
 Tel. 0776.830116 Fax 0775.830345
 C.F./P. Iva 02240470605 BDI M5UXCR1
 CCIAA N. 138995 del 03.05.2002



Automazione Industriale
Gestione Macchine Elettriche
Vendita Apparecchiature Elettromeccaniche



DICHIARAZIONE ex Artt.46, 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto ADELE PACE C.F. PCADLAGOAG5D539K nato a FERENTINO il 25-01-1960 residente a FROSINONE nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE con sede legale in PATRICA VIA FERRUCCIA 16/A Tel. 0775 830416 Fax 0775 830416 P.I. 02240470605 C.F. 02240470605 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

- A. Di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) D.lgs. 163/2006 e s.m.i;
- B. Di non essere oggetto di provvedimento di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Dlgs 81/2008;
- C. Che la sopracitata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art.90, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 per l'esecuzione dei lavori richiesti;
- D. Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ¹;
- E. Che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- F. Che il fenomeno infortunistico registrato nell'ultimo triennio è di n° infortuni 0 /anno;
- G. Che l'azienda applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro (se pertinente): CCNL PMI CONFAPI
- H. Indicazione della Posizione assicurativa INAIL e INPS e dichiarazione dell'organico Medio:
INAIL: 13404843 INPS: 3304824254 ORGANICO 22
- I. Che l'organico con il nominativo degli addetti che saranno utilizzati per il contratto d'appalto o di servizio è quello elencato in **Allegato 1** alla presente; per l'elenco degli addetti riportato si dichiara la regolarità contrattuale, la regolarità contributiva e per gli addetti stranieri anche la regolarità di posizione immigratoria, e si allegano i certificati di permesso di soggiorno o quelli di rinnovo se in scadenza;
- J. Che sarà utilizzata presso i luoghi di lavoro oggetto del contratto d'appalto la seguente attrezzatura propria riportata in **Allegato 2** alla presente che è marcata CE e dotata di libretto d'uso e manutenzione e sarà utilizzata solo da personale formato e informato ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'accordo Stato Regioni del 21/12/11 e 22/02/12;

¹ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.



Automazione Industriale
Gestione Macchine Elettriche
Vendita Apparecchiature Elettromeccaniche



- K. Che saranno utilizzati presso i luoghi di lavoro oggetto del contratto d'appalto per ciascun lavoratore i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale regolarmente consegnati riportati in **Allegato 3** alla presente:
- L. Che l'organico in elenco è formato e informato come da Accordo Stato Regioni 21/12/11 e Accordo Stato Regioni 22/02/12.

N.B.: La suddetta dichiarazione va prodotta da ogni singolo soggetto munito di rappresentanza.

Data PATRICA 21/12/2021

R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio, 16/A - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0775 830116 - Fax 0775 839345
C.F./P.IVA 02240470605 - SDI-M5UXCR1
Cod. Fisc. 138995 del 03/05/00
Firma del Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 si allega una fotocopia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO 1: Elenco del Personale utilizzato

N°	Nome e Cognome	Azienda di Appartenenza con posizione: Appalto o Subappalto	Tipologia Contrattuale (Dipendente, Para- subordinato, Partita IVA)
1	COSTANTINO SCACCIA	R.E.M. SRL	DIPENDENTE
2	DAVIDE PARETI	R.E.M. SRL	DIPENDENTE
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			



Automazione Industriale
Gestione Macchine Elettriche
Vendita Apparecchiature Elettromeccaniche



ALLEGATO 2: Elenco attrezzature proprie

Nome Attrezzatura	Eventuale Codifica o riferimento (matricola o numero di targa o altro identificativo)
MULTIUSO ANIMORE AM510-EVR	160510934
HEGGER LAFAYETTE H1-55	160414880
CASATA CHIAVI KRAFTWERK	
SERIE CACCIAMIN	
SERIE CHIAVI SPACCATI-CORDONA	
SERIE CHIAVI A TUBO	
LAMPADA RICARICABILE	
Esempio: TRABATTELLO	Trabattello M5 cod. M5300 Serie: 325As4

ALLEGATO 3: Elenco DPI

Tipo di Dispositivo DPI	Eventuale Codifica o riferimento
SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	
MASCHERINE	
OCCHIALI	
TAPPI	
GILET ALANISIBILITA'	
CASCO CON SOTTOGOLA	
Esempio: CASCO con sottogola	Tipo: KASK AQ CE EN 397

R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio, 16/a - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345...
C.F.P. IVA 02240470605 SDI M5UXCR1
CCIAA N. 138995 del 03.05.2002

Questo documento rappresenta l'informativa sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici e evidenzia le misure di prevenzione e di emergenza adottate da Mondorevive, MondoSD e CALTEK in relazione alla propria attività in situ, nonché sulle misure che l'impresa affidataria e i suoi eventuali subappaltatori dovrà adottare in relazione a detti rischi e in caso di emergenza.

SOMMARIO

1.1	SINOTTICO SICUREZZA	2
1.2	SCHEDA N°1: INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE PER L'ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO ED AI RELATIVI SERVIZI; RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI SUL PERCORSO.	3
1.3	SCHEDA N°2: INFORMAZIONI SULLE PRASSI DA SEGUIRE	3
1.4	SCHEDA N°3 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI	4
1.4.1	Rischio Rumore	4
1.4.2	Rischi da Onde Elettromagnetiche.....	4
1.4.3	Rischio Biologico	5
1.4.4	Rischio Radiazioni Ionizzanti.....	5
1.4.5	Rischio da Agenti Chimici.....	5
1.4.6	Rischi caduta a livello e caduta dall'alto.....	5
1.4.7	Rischio da Presenza di Materiali a Matrice Amiantifera	5
1.5	SCHEDA N°4 : INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI MATERIALI, SOSTANZE, PREPARATI E IMPIANTI CHE POSSONO DARE LUOGO A RISCHIO DI INCENDIO.....	5
1.6	SCHEDA N° 5 INFORMAZIONE SUI RISCHI DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DEI POSTI DI PASSAGGIO, MOVIMENTAZIONI.....	6
1.7	SCHEDA N° 6 INFORMAZIONI SUL RISCHIO ELETTRICO	7
1.8	SCHEDA N° 7 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI TUBAZIONI DI GAS O ALTRI LIQUIDI PERICOLOSI, CAVI ELETTRICI NON A VISTA.	8
1.9	SCHEDA N° 8 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	8
1.9.1	PUNTO DI RITROVO	9

Per Accettazione della presente

Alli PATRICA 21/12/2021

R.E.M. S.r.l.
 Via Ferruccia 16/A - 03010 Patrica (Fr)
 Tel. 0775.830110 - Fax 0775.9345
 Il Datore di Lavoro Affidatario
 C.C.I.A.A. N. 133395 del 03.05.2002

I Datori di Lavoro in Subappalto

 mondorevive Mendoplastic evolution  caltek Manufacturing Group  mondosd Sustainable Development Worldwide Sales	IO 1 MOD 05	Data emissione: 26.01.2021 Revisione: 00 Pag. 2 di 9
GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08 INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI		

1.1 SINOTTICO SICUREZZA

DENOMINAZIONE	MONDOREVIVE SPA – Via Casilina Km 68,00 – Ferentino
SETTORE INDUSTRIALE	Codice ATECORI: 22.2 - fabbricazione di articoli in materie plastiche
CLASSIFICAZIONE AZIENDALE D.M. 388/03	Azienda di classe B
RISCHIO INCENDIO ATTIVITÀ VIA SAVONA 56/A D.M. 10/03/98	RISCHIO MEDIO
RISCHIO ESPLOSIONE ATEX	Presenti zone Classificate per presenza di polveri combustibili
RISCHIO INVESTIMENTO	Presenti presso tutte le zone interne e esterne Stabilimento per Carrelli elevatori, Transpallet elettrici e traffico interno/esterno
 DIVIETI	1. Divieto di Utilizzo attrezzature non di proprietà dell'Appaltatore senza autorizzazione scritta; 2. Divieto di Fumo in tutte le aree dello Stabilimento eccetto aree dedicate (Spazi indicati in esterno) 3. Divieto di uso fiamme libere senza autorizzazione scritta (Procedura di Autorizzazione)
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO DLGS. 81/08	Datore di Lavoro Antonio Colella Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) Ing. Massimiliano Vannutelli (consulente esterno) massimiliano@evosafe.it Medico Competente Dott. Fausto Palleschi Referenti di Sito Reparto manutenzione, assistenti Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Luigino Ferri
ADDETTI EMERGENZA E CASSETTE PRIMO SOCCORSO	Nominativi esposti in Bacheca Cassette di Primo Soccorso si vedano Planimetrie di Evacuazione, ad accesso libero tramite addetti Gestione Emergenza
LUOGO DI LAVORO	Via Casilina Km 68,00 - Ferentino

1.2 SCHEDA N°1: INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE PER L'ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO ED AI RELATIVI SERVIZI; RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI SUL PERCORSO.

Il personale esterno chiamato a prestare la propria attività deve comunicare la presenza in ditta dei soggetti impegnati, segnalandola all'entrata alla Reception ove devono registrare l'ingresso. Analoga azione deve essere intrapresa ogni qual volta ci si debba allontanare.

Il raggiungimento delle zone di lavoro dovrà avvenire seguendo le disposizioni fornite dai responsabili aziendali cui sarete affiancati;

Si raccomanda la scrupolosa osservanza del percorso e delle indicazioni date, onde evitare di poter essere esposti a rischi non valutati nella circostanza;

L'utilizzo di servizi igienici, spogliatoi e refettorio dovrà essere autorizzato dal Responsabile aziendale previa comunicazione della necessità di utilizzo da parte della ditta interessata;

Indicazioni specifiche necessarie per il raggiungimento di particolari postazioni di lavoro saranno fornite di volta in volta dai responsabili aziendali cui sarete affiancati o comunque farete riferimento.

In periodo di Sars-CoV-2 è fatto obbligo di farsi misurare la temperatura e rispettare il Protocollo Anti-contagio interno

1.3 SCHEDA N°2: INFORMAZIONI SULLE PRASSI DA SEGUIRE

Uscite di sicurezza, corridoi e vie di fuga



E' vietato ostruire le vie e le uscite di emergenza. Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi per il raggiungimento delle stesse.

Macchinari, attrezzature, utensili



Per qualsiasi intervento il Vostro personale deve avere a disposizione l'idonea attrezzatura necessaria alla esecuzione dello stesso. **E' vietato utilizzare macchinari, attrezzature, utensili di nostra proprietà se non dopo aver ricevuto autorizzazione scritta ed aver dimostrato adeguatamente formazioni per il loro utilizzo.** In tal caso le operazioni dovranno, comunque, essere eseguite da Vostro personale adeguatamente formato ed istruito nella specifica attività. **E' fatto divieto d'uso di attrezzature non marcate CE.**

	IO 1 MOD 05	Data emissione: 26.01.2021 Revisione: 00
		Pag. 4 di 9

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

Solette calpestabili, coperture a cunicoli a fosse ecc

Nel caso si debba procedere a muovere mezzi o macchinari pesanti sulle pavimentazioni, coperture, concordare con i responsabili aziendali il modo operativo per permettere lo svolgimento in sicurezza dell'operazione. Se il caso si procederà a coprire idoneamente le superfici interessate con materiali in grado di sopportare il peso. Astenersi da iniziative personali.

Ascensori e montacarichi



L'utilizzo per motivi di lavoro deve essere concordato per iscritto prima delle attività lavorative. E' necessario impiegarli nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste, non manomettere o danneggiare i dispositivi di sicurezza. Non superare la portata massima. E' vietato l'impiego in caso di incendio o di emergenza estesa (i.e. Terremoto). Il unico montacarichi presente è solo per il trasporto delle materie prime: DIVIETO D'USO per trasporto di PERSONE.

Ponti mobili su ruote e impalcature

Le vostre attrezzature dovranno essere montate e posizionate secondo le indicazioni fornire in seguito alla riunione di coordinamento e da vostro personale esperto. Tutte le vostre attrezzature dovranno essere utilizzate unicamente da personale abilitato e dovrà essere impedito l'utilizzo da parte di estranei se dovessero essere lasciate in stabilimento.

Rifiuti e scarti di lavorazione

La gestione dei rifiuti è in capo alla ditta Appaltante in ossequio alla normativa vigente

1.4 SCHEDA N°3 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI

1.4.1 Rischio Rumore

Il livello sonoro equivalente rappresentativo di ciascun luogo di lavoro in base alle indicazioni ISPESL e dal tipo di attività ivi espletata è da considerare tra 80 dB(A) e 85 dB(A) per tutti i reparti: è consigliato per gli addetti l'uso dei DPI otoprotettori.

1.4.2 Rischi da Onde Elettromagnetiche

Presso le aree non vengono utilizzati né vi è la presenza di fonti di radiazioni al di sopra dei limiti di legge. Attività presso cabine di trasformazione sono da trattare in sede specifica e non sono oggetto della presente.

 mondorevive  caltek  mondosd Mondoplastic evolution Engineering Group Sustainable development Environment & Safety	IO 1 MOD 05	Data emissione: 26.01.2021 Revisione: 00 Pag. 5 di 9
GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08 INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI		

1.4.3 *Rischio Biologico*

Il rischio di contagio da Sars-CoV-2 è valutato BASSO se sono rispettati i protocolli aziendali anti-contagio fra cui distanza di 1 metro, utilizzo di mascherine in tutte le aree.

Presso le aree non vengono utilizzate né vi è presenza di fattori di rischio Biologico al di là dell'esposizione standard ai luoghi di lavoro quali ufficio. Per il cambio dei filtri e le attività presso le UTA e le torri di raffreddamento in esterno è consigliata la protezione respiratoria FFP2 per rischio Legionellosi.

1.4.4 *Rischio Radiazioni Ionizzanti*

Presso le aree vengono utilizzate fonti di radiazioni ionizzanti per la misurazione degli spessori; è attuata tramite l'Esperto Qualificato la campagna di verifica e il controllo di tali fonti radiogene installate per misurare lo spessore delle foglie prodotte.

1.4.5 *Rischio da Agenti Chimici*

Presso le aree dell'appalto sono utilizzate sostanze classificate come sospette cancerogene/mutagene o sensibilizzanti nonché ad alto rischio per il personale di sesso femminile: il rischio associato a tutte le mansioni produttive è non irrilevante per la salute e basso per la sicurezza. Lo stoccaggio delle materie infiammabili è in modica quantità e presso locale areato aperto del magazzino.

1.4.6 *Rischi caduta a livello e caduta dall'alto*

Tutti i percorsi della sede risultano conformi al Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.; vi sono passerelle e passaggi in quota delle attrezzature non pienamente conformi che sono dotati di parapetti e corrimano. I rischi di caduta per il normale utilizzo dei percorsi è considerato tollerabile, mentre per il rischio di inciampo e scivolamento utilizzo accessi attrezzature PVC si considera Lieve.

1.4.7 *Rischio da Presenza di Materiali a Matrice Amiantifera*

NON Risulta presente nell'edificio materiale classificato come amianto o a matrice amiantifera

1.5 **SCHEDA N°4 : INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI MATERIALI, SOSTANZE, PREPARATI E IMPIANTI CHE POSSONO DARE LUOGO A RISCHIO DI INCENDIO**

Vi sono materiali in grado di presentare il rischio incendio sono presenti come materiale d'ufficio, come manufatti plastici in deposito nei magazzini. Il riscaldamento dell'area di lavoro avviene mediante diffusione di aria calda il cui generatore (robore esterni) è collocato in altra parte dello stabile secondo le indicazioni dei VVF.

Misure di prevenzione adottate: Sono presenti dispositivi estinguenti fissi e mobili, il cui stato di carica ed efficacia è verificato con periodicità di legge. Sono presenti uscite di sicurezza raggiungibili ed apribili. La posizione dei mezzi estinguenti è evidenziata da segnaletica specifica; i dispositivi risultano facilmente raggiungibili, **ma sono utilizzabili**

GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI

unicamente da personale adeguatamente formato. VI E' PRESENZA DI FASCI TUBIERI che portano OLIO DIATERMICO, per tale tipologia di rischio (olio in alta pressione e temperatura) sono predisposti estintori a schiuma.

Uscite di emergenza, vie di fuga e posizione dei dispositivi estinguenti, sono evidenziate sulla planimetria affissa nei locali. E' presente personale debitamente formato per la gestione delle emergenze. Per maggiori dettagli ci si rivolga ai responsabili cui sarete affiancati.

Norme comportamentali da seguire:

E' vietato fumare in tutte le aree di pertinenza aziendale



E' fatto divieto di utilizzare Fiamme Libere



Risulta necessario segnalare al responsabile aziendale ogni necessità operativa che possa prevedere la formazione di scintille o l'utilizzo di fiamme libere o di prodotti infiammabili/comburenti (Autorizzazione scritta all'uso di fiamme libere). Non dare inizio ai lavori senza aver concordato con questo come operare. E' vietata la personale iniziativa senza consultazione. Se autorizzati, si dovrà provvedere secondo le disposizioni ricevute, in particolare allontanando i materiali infiammabili o combustibili ed avendo a pronta disposizione idonei dispositivi estinguenti.



Non ostruire per nessun motivo con materiali, mezzi, oggetti o altro le vie di fuga e/o le uscite di emergenza.



Non stoccare, immagazzinare depositare materiale all'interno di locali tecnici (cavedi) e presso l'autorimessa se non nei locali adibiti e indicati per tale scopo. Il deposito di liquidi o materiali comburenti infiammabili deve essere sempre preventivamente comunicato al Referente del sito.

In caso di incendio attenersi rigorosamente alle indicazioni riportate nel punto 8. Raggiungere al più presto il punto di ritrovo dopo aver messo in sicurezza gli impianti e le attrezzature di propria competenza, evitando di attardarsi per recuperare materiali o effetti personali. Avvertire la Squadra di Gestione dell'Emergenza delle emergenze delle problematiche eventualmente evidenziate e non allontanarsi. Se abilitati e lo si ritiene opportuno, tentare di sedare il focolaio. Si rammenta la necessità primaria di salvaguardare la propria incolumità e di avvertire sempre i responsabili di sito ad ogni individuazione di situazione anomala.

1.6 SCHEDA N° 5 INFORMAZIONE SUI RISCHI DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DEI POSTI DI PASSAGGIO, MOVIMENTAZIONI

Evitare di occupare i corridoi di normale transito con materiali o attrezzature. Nel caso fosse necessario depositare materiali o effettuare lavori in prossimità di tali zone,

	IO 1 MOD 05	Data emissione: 26.01.2021 Revisione: 00
GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08 INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI		

evidenziare e proteggere convenientemente l'area di lavoro secondo le disposizioni impartite dal responsabile aziendale.



Aree in quota o accessi esterni:

L'accesso alle aree esterne in quota (tetti, superfici terrazzate ecc..) è riservato al solo personale autorizzato e in possesso di tutti i previsti requisiti di sicurezza necessari per lo svolgimento delle attività (Formazione specifica). È vietato operare autonomamente in tali zone senza **precedentemente avere concordato con i responsabili aziendali il modo per agire in piena sicurezza**. Prestare particolare attenzione specie nel periodo invernale. L'edificio è dotato di linea vita e percorsi per attività mediante assicurazione con D.P.I. di III categoria.

Scaffalature: E' fatto divieto di arrampicarsi sulle scaffalature.

Pericolo di carichi sospesi: in tutto lo stabilimento possono essere presenti e movimentati carichi. Non sostare mai nei raggi d'azione dei carriponte o paranchi.

1.7 SCHEDA N° 6 INFORMAZIONI SUL RISCHIO ELETTRICO

Ogni intervento di natura elettrica è deputato a ditte specializzate debitamente autorizzate al compimento di tali attività. Per necessità specifiche ci si rivolga al responsabile aziendale che provvederà in merito. Astenersi da qualunque iniziativa personale.

L'elettricità, anche se a bassa tensione può rappresentare un rischio gravissimo. Occorre quindi la massima prudenza per prevenire ogni possibilità di contatto accidentale con elementi sotto tensione.

A tal fine è necessario non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna, disinserire le spine dalle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando dal cavo, evitare di attorcigliare i cavi di collegamento, avere la massima cura del rivestimento isolante dei conduttori e degli apparecchi elettrici controllandone spesso l'integrità, segnalare ogni eventuale danneggiamento di apparecchi e di impianti elettrici con particolare riferimento all'integrità dei conduttori di messa a terra dove visibili.

- Non sono ammessi interventi su parti in tensione o che potrebbero esserlo di macchine e impianti. Non aprire gli armadi e i contenitori delle apparecchiature;
- Segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti provocati o verificati su impianti o parti di impianti elettrici;
- Utilizzare le prese corrette in relazione al voltaggio e all'ampereaggio, senza sovraccaricarle, allacciando un numero eccessivo di apparecchiature;
- Non intralciare le zone di passaggio con cavi di alimentazione dell'attrezzatura. Non lasciare cavi non protetti in zone esposte a rischi fisici o chimici;
- E' fatto divieto di utilizzo di attrezzature o apparecchiature non marcate CE.

 mondorevive Mondoplastic evolution   mondosd Mondorevive Group Sustainable development Mondoplastic Group	IO 1 MOD 05	Data emissione: 26.01.2021 Revisione: 00 Pag. 8 di 9
GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08 INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI		

1.8 SCHEDA N° 7 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI TUBAZIONI DI GAS O ALTRI LIQUIDI PERICOLOSI, CAVI ELETTRICI NON A VISTA.

Possono essere presenti nelle aree di nostra pertinenza cavi elettrici, tubazioni di adduzione dell'acquedotto e del sistema idrico antincendio, delle fognature nonché di adduzione del gas metano, non visibili direttamente.

La posizione di tali servizi è a conoscenza dei responsabili aziendali che Vi informeranno in caso di necessità.

Sono vietati interventi di scavo e di rotture su strutture edili se non espressamente autorizzati dalla direzione aziendale che prenderà i necessari provvedimenti del caso. Ogni operazione in prossimità di tali aree dovrà venire eseguita sotto la supervisione del responsabile tecnico che fornirà le indicazioni necessarie.

1.9 SCHEDA N° 8 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

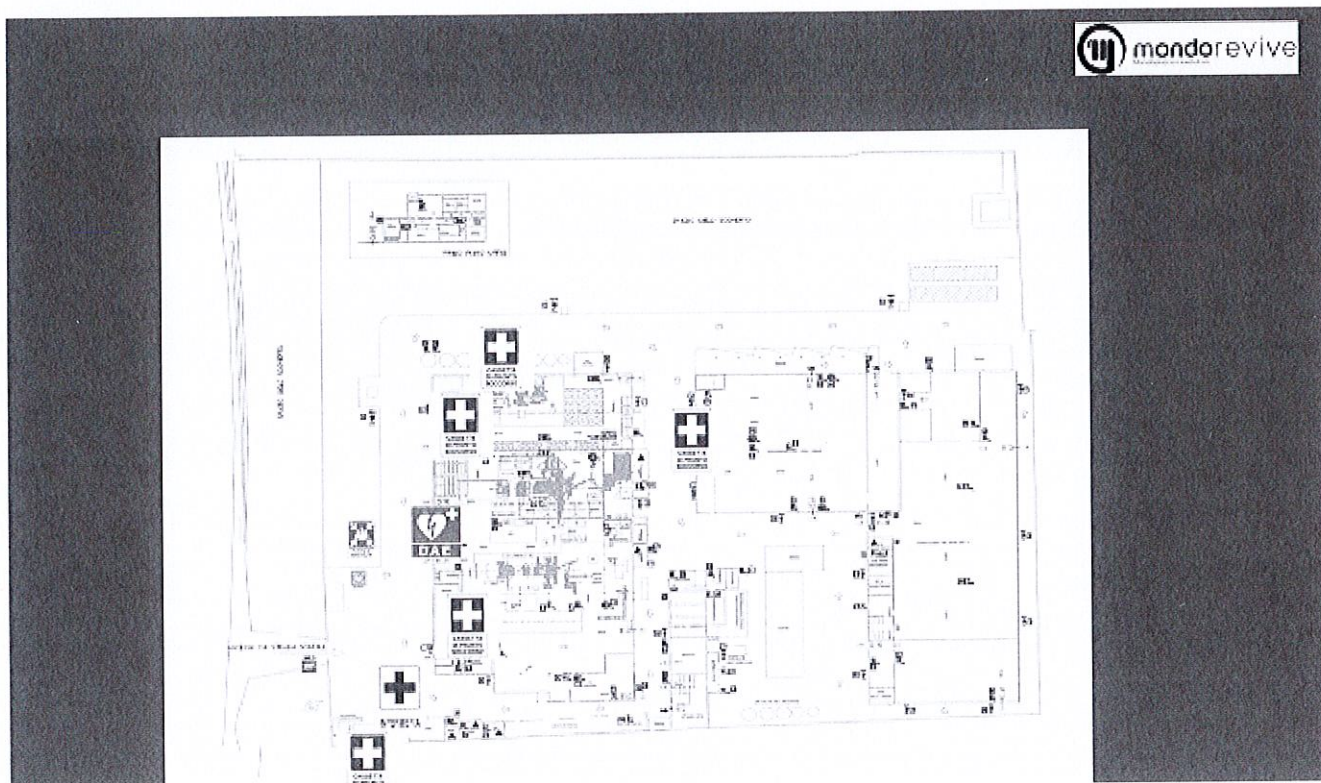
NEL CASO SI RILEVINO SITUAZIONI EMERGENZA (FOCOLAI DI INCENDIO, INFORTUNI, ECC.) AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE o UN ADDETTO DELLA SQUADRA GESTIONE EMERGENZA o LA RECEPTION, CHE PROVVEDERÀ AD AVVERTIRE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA, SPECIFICANDO IN MODO PRECISO LA NATURA DELL'EVENTO. LA SEGNALAZIONE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE VERRÀ FORNITA TRAMITE SIRENA, O A VOCE DA PARTE DEI RESPONSABILI AZIENDALI E DELLA SQUADRA DI EMERGENZA. IN CASO DI EMERGENZA INTERROMPERE LA PROPRIA ATTIVITÀ E METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO MACCHINARIO, ATTENDENDO ULTERIORI INFORMAZIONI SENZA FARSI PRENDERE DAL PANICO. IN CASO DI EVACUAZIONE ALLONTANARSI DALLA PROPRIA AREA E DIRIGERSI VERSO LA ZONA DI RACCOLTA **AREA PIAZZALE STABILIMENTO, LATO SINISTRO RISPETTO ALL'INGRESSO** SEGUENDO I PERCORSI DI SICUREZZA E LE INDICAZIONI DEI RESPONSABILI E GLI ADDETTI EMERGENZA.

UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI SICUREZZA, NON ALLONTANATEVI DALLA STESSA, SEGNALANDO AI PREPOSTI AZIENDALI EVENTUALI ASSENZE DI COMPAGNI DI LAVORO O SITUAZIONI ANOMALE CHE AVETE RISCONTRATO DURANTE L'EVACUAZIONE.

GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI

1.9.1 PUNTO DI RITROVO

Si ricorda con immagine sottostante il punto di raccolta





REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

COMUNE DI / MUNICIPALITY

FROSINONE

CA05639IN



COGNOME / SURNAME

PALE

NOME / NAME

ADELE

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

FROSINONE (FR) 25.01.1960

SESSO

SEX

F

STATURA

HEIGHT

165

EMISSIONE / ISSUING

15.04.2021

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE





EW56



CITTADINANZA

NATIONALITY

ITA

SCADENZA / EXPIRY

25.01.2032

786896

REPUBBLICA ITALIANA

